Clemenceau trovo che il generale Haller afferma di non aver mai avuto istruzioni di non servirsi delle sue truppe contro gli Ucraini. Mi pare che i militari si burlino di noi col non curare i nostri ordini.

CLEMENCEAU (*guarda male Lloyd George e poi sorride*): Ma se abbiamo avuto la risposta!

LLOYD GEORGE. Vorrei vedere l'ordine originale. Noi abbiamo dato l'ordine a Foch. Non mi piace trattare questo soggetto. Ma ho qualche dubbio. Credo che Haller non abbia avuto un ordine esplicito. Ciò corrisponde alla mentalità di Foch (1). Credo occorrerebbe fare una inchiesta.

.....

ORLANDO. Mi è stato detto che il Comitato di redazione non ha ricevuto istruzioni circa le clausole da inserirsi nel Trattato con l'Austria per quanto riguarda gli antichi suditi austro-ungarici, cecoslovacchi o altri, colpevoli di violazioni delle leggi di guerra.

WILSON. La difficoltà è che il Trattato austriaco non può obbligare la Cecoslovacchia.

ORLANDO. I Cecoslovacchi possono però obbligarsi, nel Trattato, a tradurre innanzi ai loro tribunali, le persone accusate di tali violazioni.

La proposta viene approvata, e viene firmata dai Quattro la decisione seguente:

Le disposizioni degli articoli 228 e 230 del Trattato con la Germania si applicano egualmente ai Governi degli Stati ai quali sono stati attribuiti territori appartenenti all'antica Monarchia austro-ungarica per ciò che concerne le persone accusate di aver commesso atti contrari alle leggi ed ai costumi della guerra e che si trovassero nel territorio a disposizione degli Stati suddetti.

Se le persone di cui si tratta hanno acquistato la nazionalità di uno dei detti Stati, il Governo di questo Stato s'im-

(1) Probabilmente Lloyd George pensava al noto contegno di Foch che, per ragioni di disaccordo personale circa le condizioni di pace con la Germania, già allora stabilite dai Francesi, non inviò al generale Durant il 17 aprile 1919 il telegramma per la convocazione dei Tedeschi, del quale era stato incaricato da Clemenceau per conto delle Potenze alleate e associate.